

---

***Messaggio***  
***di***  
***Stefano Patuanelli***  
*Ministro dello Sviluppo Economico*

**“La finanza per l’efficienza energetica”**

***Keyenergy - Rimini, 7 novembre 2019***

---

Con grande rammarico, a causa di improrogabili impegni istituzionali, ho dovuto declinare l'invito del Presidente Ferrari, a cui porgo i miei ringraziamenti.

Il tema del convegno di oggi è centrale per la politica energetica nazionale.

Come è noto il Ddl di Bilancio 2020 prevede l'istituzione di nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, con la finalità di attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili.

Nel corso del 2020 provvederemo al recepimento delle direttive sulle rinnovabili, sull'efficienza, sugli edifici e sul settore elettrico: in questo ambito potremo rivedere e potenziare il sostegno a fonti rinnovabili, efficienza energetica e mobilità sostenibile. Sarà, di particolare importanza sviluppare strumenti di carattere finanziario, volti ad aumentare l'effetto leva delle risorse pubbliche messe in campo.

Una prima esperienza di questo a livello nazionale è fornita dal Fondo nazionale per l'efficienza energetica che abbiamo attivato da qualche mese.

Il Fondo - finalizzato a sostenere gli interventi di efficienza energetica su edifici, impianti e processi produttivi realizzati da imprese, ESCO e Pubblica Amministrazione - prevede l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato e/o la concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento.

Abbiamo stimato che lo strumento, con l'attuale disponibilità finanziaria pari a 310 milioni di euro, potrà mobilitare un volume di investimenti in efficienza di oltre 1,7 miliardi di euro nei settori industriale e civile.

Inoltre lo scorso luglio il Ministero dello Sviluppo economico ha adottato il provvedimento che rende operativa la norma contenuta nel Decreto Crescita in favore dei Comuni, per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

Si tratta della cosiddetta “norma Fraccaro” che assegna ai Comuni 500 milioni di euro in funzione del numero dei residenti per interventi di illuminazione pubblica, di risparmio energetico degli edifici pubblici, di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per la mobilità sostenibile, l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole ed edifici pubblici, e l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Per promuovere l’efficientamento energetico ci stiamo muovendo su più fronti, attraverso una serie di misure che ci permettono di dialogare con cittadini, imprese, enti e associazioni.

In questa fase per noi è indispensabile raccogliere suggerimenti e indirizzi che possano favorire la transizione energetica, in linea con il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima, la cui proposta definitiva va inviata a Bruxelles entro fine anno.

È nostra intenzione creare un contesto favorevole agli investimenti nella sostenibilità, con opportuni fattori abilitanti quali strumenti tecnologici e informativi, semplificazione delle procedure e condivisione degli obiettivi con le regioni.

Anche in questo ambito infatti sono certo che potremo raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci siamo prefissati solo a fronte di una collaborazione franca e sincera su cui da parte vostra conto in modo particolare.

Grazie e buon proseguimento a tutti!